



**Azienda Speciale**

Via Argine, 929  
80147 Napoli

\* \* \* \* \*

**SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E  
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI  
COROGLIO E BAGNOLI**

PA 34/2014

**CPV**

**90510000-5**

**90511000-2**

**90512000-9**

**CIG 5716053C25**

***CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO***

*Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche*

	<b>Rev. N. .... Del .....</b>	<b>EMISSIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
Foglio delle Condizioni	Rev. 0 del 26/03/2014	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI
Specifiche Tecniche	Rev. 1 del 28/10/2013	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Il presente Capitolato, di complessive pagine 36, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni** revisione n. 0 del 24/03/2014 (totale pagine 8);
- Parte II: **Specifiche Tecniche** revisione n. 1 del 28/10/2013 (totale pagine compreso "Prospetto 1" e "Specifiche Salute e Sicurezza": 26);

[www.Albopretorionline.it](http://www.Albopretorionline.it)

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
	PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 1 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## INDICE

<b>ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 2 – AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 3 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 4 – NORMATIVA .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 5 – CAUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 6 – SUBAPPALTO.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 7 – ONERI A CARICO DELLA/E SOCIETÀ AGGIUDICATARIA/E.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 8 – CORRISPETTIVO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 9 – MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 10 – PENALI .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 12 – FORO COMPETENTE .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 13 – TASSE E IMPOSTE .....</b>	<b>8</b>

www.AlboPreletoronline.it?

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b> PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
				PAGINA 2 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

### **ART. 1 – Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti prodotti presso gli impianti di Coroglio e Bagnoli come puntualmente dettagliato dalle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

### **ART. 2 – Ammontare e durata dell'appalto**

In linea presuntiva l'ammontare complessivo dell'appalto è di € 396.619,85 (trecentonovantaseimila seicentodiciannove/85 Euro) oltre IVA di cui € 8.000,00 per oneri di sicurezza per la gestione delle interferenze.

**L'importo a base di gara resta, pertanto, determinato in € 388.619,85 (euro trecentoottantottomila seicentodiciannove/85).**

La durata del contratto è legata esclusivamente all'esaurimento dell'importo contrattuale. Alla luce delle stime di fabbisogno operate dall'Azienda per questo specifico appalto, si prevede che la durata presuntiva del contratto è di mesi 24. Questo termine, però, è soltanto indicativo, dal momento che esso è subordinato alla completa erosione dell'importo contrattuale e delle eventuali variazioni di tale importo disposte dall'Azienda.

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

### **ART. 3 – Modalità di esecuzione del servizio**

Per le modalità di esecuzione del servizio si rimanda alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

### **ART. 4 – Normativa**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Azienda ABC Napoli.

Le principali norme di riferimento del presente appalto, oltre alle prescrizioni contenute in questo Foglio delle Condizioni, sono quelle pertinenti del Codice Civile e quelle relative ai pubblici appalti in genere, in quanto applicabili.

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di assicurazione qualità.

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
	PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 3 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

I prezzi unitari contrattualmente convenuti comprendono e compensano gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal contratto di appalto, si rinvia alle norme di cui al codice civile e della disciplina dei pubblici appalti in quanto applicabili.

## **ART. 5 – Cauzione e assicurazione**

### a) Costituzione della cauzione - svincolo

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte di ABC Napoli.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

L'ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. L'ABC ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Lo svincolo o la liberazione della cauzione definitiva si effettuerà in base a quanto stabilito alla successiva lettera c) del presente articolo.

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
	PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 4 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata l'ABC è autorizzata a compiere tutte le formalità all'uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell'appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, per il semplice fatto dell'accettazione dell'appalto.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l'ABC potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione.

c) Restituzione della cauzione

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

d) Obbligo di assicurazione

L'appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l'esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori a 775.000,00 euro. Copia di tale polizza deve essere consegnata ad ABC.

**ART. 6 – Subappalto**

Il subappalto è concesso, esclusivamente alle condizioni dettate dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010.

**ART. 7 – Oneri a carico dell'appaltatore**

L'appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di categoria e dai contratti medesimi scaduti e non sostituiti; è, altresì, obbligato ad osservare le norme e le prescrizioni di leggi, regolamenti e contratti collettivi relativi all'assunzione di personale disabile, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b> PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
				PAGINA 5 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Esso si obbliga, altresì, all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese connesse all'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri di legge e di cui al presente Capitolato.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, l'ABC potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

È altresì obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. L'appaltatore è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell'esecuzione del servizio, garantendo e manlevando espressamente l'ABC da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività di cui al presente appalto.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgano cause o liti, l'appaltatore deve sostenerle e sollevare comunque l'ABC da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari, a darne comunicazione immediata all'ABC; in mancanza, l'Azienda ha la facoltà di risolvere il contratto di appalto ed al risarcimento degli eventuali danni subiti, perché così espressamente stabilito.

È fatto obbligo all'appaltatore la comunicazione immediata di qualunque variazione in merito ai siti di recupero e/o di smaltimento finale che dovesse intervenire durante l'esecuzione dell'appalto.

La società appaltatrice si impegna a esonerare l'ABC da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la società appaltatrice ed i pubblici esercizi.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l'uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell'appalto e la riserva di ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa degli interessi e dell'immagine dell'ABC.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
	PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 6 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## ART. 8 – Corrispettivo

Per la contabilizzazione del servizio in appalto si applicheranno i prezzi unitari risultanti dagli esiti di gara.

Si precisa che nei prezzi unitari contrattuali sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara e nel contratto di appalto; si evidenzia, in particolare, che essi comprendono gli oneri: per prelievo, per il trasporto, per il conferimento a recapito finale, per le attività amministrative (es. pesatura e sgomberi) e, laddove previsto nelle specifiche tecniche, per la fornitura dei contenitori.

Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate secondo quanto previsto dall'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

## ART. 9 – Modalità e tempistica di pagamento

I pagamenti saranno effettuati ad accettazione di ogni prestazione eseguita, da parte del responsabile del contratto ABC NAPOLI.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata a presentazione di apposita fattura, nel termine di trenta giorni data fattura fine mese, previa acquisizione di un DURC "regolare" dell'appaltatore.

## ART. 10 – Penali

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto ABC, anche in assenza del rappresentante dell'appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all'appaltatore mediante fax, mail ovvero lettera raccomandata ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti nelle specifiche tecniche ABC si riserva di applicare una penale pari allo 5% (cinque per cento) del valore dell'intervento richiesto.

Per ogni ulteriore inadempienza rispetto agli standard del servizio, così come prescritti e descritti nelle Specifiche Tecniche, si applicherà una penale pari allo 1% del valore del contratto per ogni infrazione.

Qualora il valore totale delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, ABC si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazioni delle penali, di cui sopra, saranno contestate da ABC al fornitore che dovrà in ogni caso comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio insindacabile di ABC, ovvero non vi sia stata

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
	PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 7 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

risposta ovvero la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali su indicata a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Dopo la decima inadempienza notificata all'appaltatore, come sopra descritto, l'ABC si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per inadempimento dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale oltre che all'esecuzione del completamento del servizio in danno dell'appaltatore. Pertanto, all'appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti dall'applicazione del maggiore prezzo pagato dall'ABC, rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra azione che l'ABC ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

#### **ART. 11 – Risoluzione e Recesso del contratto**

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'ABC NAPOLI si riserva di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore procedendo all'incameramento della cauzione ed all'addebito, all'appaltatore inadempiente, del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento del servizio, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti direttamente o indirettamente, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- esecuzione del servizio, per tre volte, anche non consecutive, con modalità non rispondenti alle prescrizioni stabilite nelle Specifiche Tecniche;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale;
- qualora l'aggiudicatario ometta di comunicare le eventuali variazioni dei propri organismi societari;
- qualora l'aggiudicatario ometta di comunicare le eventuali variazioni relative ai siti di conferimento;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione del servizio e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
	PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 8 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 11/2013, il contratto sarà risolto nei seguenti casi:

a) nei casi in cui l'appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – Codice degli appalti) così come individuate dal regolamento di cui alla medesima disposizione e con le procedure ivi stabilite;

b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del decreto legislativo 163/2006;

c) se nei confronti dell'appaltatore è pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azienda ABC NAPOLI si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento l'emissione di ordinativi di prelievo e di risolvere l'appalto in danno qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza od intemperatività nell'espletamento degli impegni assunti o nei casi di inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale e sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

E' prevista la facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Azienda ABC NAPOLI con preavviso scritto di 30 giorni; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulla quantità di materiale effettivamente prelevato, come da relativo verbale, fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore onere o obbligo.

## **ART. 12 – Foro competente**

In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

## **ART. 13 – Tasse e Imposte**

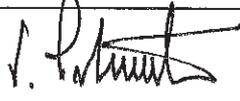
Tutte le spese, i bolli, le imposte per la eventuale registrazione di ciascun contratto di fornitura cederanno ad esclusivo carico del relativo appaltatore.

Le forniture in appalto sono soggette ad IVA e, pertanto, la eventuale registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b> PA 34/2014 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			<b>REV. 0 DEL 26/03/2014</b>	
				PAGINA 9 DI 9	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico dell'ABC NAPOLI, sarà a carico dell'appaltatore.

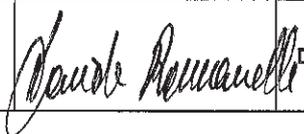
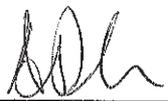
[www.Albopretorionline.it?](http://www.Albopretorionline.it)

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGE506): D	
			PAGINA 1 DI 13	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT 

## INDICE

<b>1. SCOPO DI FORNITURA</b>	.....	<b>2</b>
<b>2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</b>	.....	<b>3</b>
<b>3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</b>	.....	<b>3</b>
3.1 Pianificazione delle attività	.....	3
3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture	.....	5
3.3 Controlli	.....	10
3.4 Comunicazione con l'A.B.C. Napoli	.....	10
<b>4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE ALL'A.B.C. NAPOLI</b>	.....	<b>10</b>
4.1 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività	.....	10
4.2 Documenti da consegnare in corso d'opera	.....	11
<b>5. NON CONFORMITÀ</b>	.....	<b>12</b>
<b>6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)</b>	.....	<b>12</b>
<b>7. ALLEGATI</b>	.....	<b>12</b>

www.AlboPretrattoriOnline.it

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1	
			DATA EMISSIONE: 28/10/2013	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
PAGINA 2 DI 13				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT 

## 1. SCOPO DI FORNITURA

Lo scopo della fornitura consiste nel servizio periodico e su richiesta, da parte dell'A.B.C. Napoli, di *prelievo, trasporto e conferimento*, presso impianto regolarmente autorizzato ed attrezzato, *dei rifiuti* prodotti presso:

- ⇒ l'Impianto di sollevamento fognario e pre-trattamento di Coroglio – via P.L. Cattolica n. 381 (NA);
- ⇒ l'Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – via Coroglio (NA),

quali:

- a. RIFIUTI DI SALDATURA / COD. CER 12.01.13;
- b. SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE / COD. CER 13.02.05\*;
- c. IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE / COD. CER 15.01.01;
- d. IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI / COD. CER 15.01.06;
- e. ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE/ COD. CER 15.02.02\*;
- f. ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI DIVERSI DA QUELLI CON CODICE 15.02.02\*/ COD. CER 15.02.03;
- g. METALLI FERROSI / COD. CER 16.01.17;
- h. METALLI NON FERROSI / COD. CER 16.01.18;
- i. PLASTICA / COD. CER 16.01.19;
- l. VETRO / COD. CER 16.01.20;
- m. APPARECCHIATURE FUORI USO / COD. CER 16.02.14;
- n. BATTERIE AL PIOMBO / COD. CER 16.06.01\*;
- o. BATTERIE AL NICHEL-CADMIO / COD. CER 16.06.02\*;
- p. BATTERIE ALCALINE / COD. CER 16.06.04;
- q. FERRO E ACCIAIO / COD. CER 17.04.05;
- r. CAVI / COD. CER 17.04.11;
- s. MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO / COD. CER 17.06.05\*;
- t. RIFIUTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE / COD. CER 17.09.04;
- u. VAGLIO / COD. CER 19.08.01;
- v. RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA / COD. CER 19.08.02;
- x. CARBONE ATTIVO / COD. CER 19.09.04;
- y. RIFIUTI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI RISANAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA / COD. CER 19.13.06;
- z. TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI RIFIUTI / COD. CER 20.01.21\*;

I rifiuti oggetto della presente specifica rientrano nelle tipologie di rifiuto speciale "pericoloso" o "non pericoloso", come da caratterizzazioni effettuate da A.B.C. Napoli, salvo modificazioni a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi.

L'attività di prelievo sarà espletata presso i siti di A.B.C. Napoli di seguito elencati, ubicati nella provincia di Napoli:

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
			PAGINA 3 DI 13	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT 

- ⇒ Impianto di sollevamento e pre-trattamento di Coroglio – via P.L. Cattolica n. 381 (NA) / (rifiuti tipo: a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, z);
- ⇒ Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – via Coroglio (NA) / (rifiuti tipo: b, c, d, e, f, i, q, x, y).

Le informazioni relative ai codici CER da smaltire e le eventuali forniture di raccoglitori/cassoni per gli stessi sono riepilogate nel Prospetto n. 1 allegato alle presenti specifiche.

Il servizio avrà durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Il servizio sarà computato e valutato "a misura" dopo pesatura del rifiuto effettuata presso il sito dal quale sarà prelevato, laddove disponibile apparecchiatura di pesatura. In caso di sua indisponibilità, farà fede il peso indicato su IV copia del FIR rilasciato dall'impianto presso il quale sarà effettuato il conferimento.

Restano comunque a carico di A.B.C. Napoli gli oneri per la relativa caratterizzazione o classificazione merceologica.

## 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la specifica in oggetto sono:

- UNI EN ISO 9001:2008;
- D. Lgs n. 81/01 e ss.mm.ii.;
- D. L.vo. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- D. L.vo. n. 205/2010 e ss.mm.ii.;
- Normativa ADR.
- UNI EN ISO 14001:2004.

## 3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

### 3.1 Pianificazione delle attività

Il Fornitore che intende partecipare all'affidamento del servizio in oggetto, deve essere in possesso:

- di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui fornirà copia in sede di offerta;
- di certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti, con riferimento al settore EA specificato al paragrafo 4.1.

Il Fornitore deve conferire i rifiuti raccolti nei siti di A.B.C. Napoli, presso idoneo impianto di destinazione, autorizzato per i relativi codici CER secondo la normativa vigente, e deve indicare, per ciascuna tipologia di rifiuto (codice C.E.R.), in fase di presentazione dell'offerta economica, la

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 4 DI 13		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

tipologia di destinazione scelta, specificandone il codice DXX e/o RXX (come da allegati B e C, alla parte IV del D. Lgs. 152/06) e, per ciascuna tipologia di destinazione, l'elenco degli impianti individuati, privilegiando:

- quelli di recupero a quelli di smaltimento;
- quelli più vicini al luogo di produzione dei rifiuti stessi.

Per gli impianti di destinazione individuati, il Fornitore è tenuto:

- ad evidenziare quelli che operano in *procedura semplificata*, qualora siano impianti che effettuino operazioni di recupero;
- ad indicare gli impianti di smaltimento finale, qualora siano impianti di smaltimento intermedi (tipologia di destinazione D13, D14, D15).

Di tutti gli impianti di destinazione individuati (sia intermedi che finali) il Fornitore è tenuto a trasmettere ad A.B.C. Napoli, in fase di presentazione dell'offerta economica, la documentazione attestante le relative autorizzazioni/iscrizioni ad albi per gli specifici codici C.E.R. affinché A.B.C. Napoli possa accertarne l'idoneità.

L'azienda A.B.C. Napoli si riserva di valutare la tipologia di destinazione indicata e l'idoneità degli impianti individuati dal Fornitore.

Per tutti i casi in cui i rifiuti siano trasportati presso un impianto di smaltimento intermedio (D13, D14, D15, ai sensi del D. L.vo n. 152/06) il Fornitore è tenuto a consegnare ad A.B.C. Napoli, oltre alla quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto (FIR), il certificato di avvenuto smaltimento emesso dall'impianto di smaltimento finale (contenente il riferimento a tutti i FIR relativi ai vari trasporti intermedi, al fine di assicurarne la riferibilità al formulario compilato da A.B.C. Napoli in fase di raccolta dei rifiuti stessi).

Qualora nel corso del contratto il Fornitore intenda modificare la tipologia di destinazione o l'impianto, rispetto a quanto comunicato in sede di offerta, esso è tenuto a darne comunque preventiva comunicazione ad A.B.C. Napoli, trasmettendo la relativa documentazione autorizzativa per i codici C.E.R. del caso, affinché A.B.C. Napoli possa accertarne l'idoneità e fornire l'eventuale approvazione.

Il personale utilizzato per lo svolgimento delle attività, di cui sarà fornito ad A.B.C. Napoli, preventivamente, l'elenco con le complete generalità, deve essere in possesso dei necessari requisiti di formazione e addestramento, per le rispettive mansioni, e delle necessarie abilitazioni previste (per es. per il trasporto dei rifiuti pericolosi, ove applicabile; per l'uso di attrezzature specifiche, quali l'escavatore, etc.).

Il Fornitore ha l'obbligo di far esporre a tutto il suo personale presente in ambiente di lavoro A.B.C. Napoli, un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente.

Il Fornitore dovrà inoltre essere dotato di tutti i mezzi ed attrezzature necessari/rie ad effettuare le attività, nel rispetto delle presenti specifiche. Tali mezzi e tali attrezzature dovranno essere correttamente mantenuti/te e soggette a verifiche periodiche, anche ai fini della sicurezza sul lavoro, e munite della documentazione a corredo prevista dalla normativa vigente.

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 5 DI 13		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

Ove applicabile, gli automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti in oggetto, in particolare, dovranno essere dotati di cronotachigrafi, in conformità alla normativa vigente.

L'elenco dei mezzi e delle attrezzature che s'intendono impiegare, con l'evidenza del corretto stato d'uso e manutenzione/verifica, deve essere trasmesso dal Fornitore all'A.B.C. Napoli ad attivazione del contratto.

Il servizio oggetto dell'affidamento non può essere subappaltato a terzi.

Il Fornitore dovrà redigere e trasmettere ad A.B.C. Napoli, ad attuazione del contratto, specifiche *procedure di emergenza* da adottare in caso di sversamento accidentale dei rifiuti, nel corso della fase di prelievo.

Il Fornitore è tenuto a recepire, su richiesta del Responsabile di Contratto, procedure/istruzioni dell'A.B.C. Napoli atte a disciplinare l'espletamento del servizio oggetto di fornitura ed ha l'obbligo di riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso, nel corso delle attività oggetto della presente specifica.

### **3.1.1 Requisiti specifici per lavori in ambienti confinati o con sospetti di inquinamento**

L'attività oggetto della presente specifica non prevede che la stessa sia svolta in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento.

### **3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture**

#### **3.2.1 Premessa**

I rifiuti saranno prodotti in modo discontinuo presso gli impianti ed i siti dell'A.B.C. Napoli e smaltiti periodicamente, su richiesta del Responsabile di Contratto, presso idoneo impianto di destinazione finale regolarmente autorizzato.

L'A.B.C. Napoli attiverà il singolo prelievo di rifiuti indirizzando la richiesta, contenente l'indicazione dello specifico sito A.B.C. Napoli di riferimento, ai recapiti (fax ed e-mail) ed al personale indicati dal Fornitore inizialmente, con un preavviso di 2 (due) giorni lavorativi.

Il servizio oggetto di affidamento consisterà, più precisamente, in:

- Prelievo dei rifiuti secondo le modalità definite al paragrafo 3.2.2.1;
- Fornitura di uno o più cassoni vuoti per ciascuno degli impianti o siti suindicati, sia all'inizio del servizio, che in occasione del periodico ritiro, su chiamata, in sostituzione di quello pieno di rifiuto;
- Pronto intervento, in caso di sversamento accidentale dei rifiuti durante le operazioni di prelievo, compresa la messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento, secondo quanto previsto dalla procedura che il Fornitore è tenuto a consegnare ad A.B.C. Napoli, prima dell'inizio dell'attività;
- Trasporto dei rifiuti all'impianto di destinazione autorizzato, preventivamente approvato da A.B.C. Napoli in sede di gara;

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 6 DI 13		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

- Trasmissione all'A.B.C. Napoli, entro i termini di legge, della IV<sup>a</sup> copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto, come specificato nel paragrafo 3.2.2.1 e dell'attestato formale di pesatura del rifiuto. Resta inteso che a partire dall'entrata in vigore del "SISTR1", il Fornitore è obbligato a uniformarsi alle nuove modalità operative, conformi alla normativa vigente.

### 3.2.2 *Tempi e modalità di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti*

#### 3.2.2.1 Prelievo

I rifiuti prodotti sono stoccati temporaneamente, in maniera discontinua, all'interno di idonei cassoni/contenitori.

Il prelievo dei rifiuti di processo sarà frazionato, rispetto al quantitativo biennale occorrente di seguito riportato :

- COD. CER 12.01.13: 50 Kg ;
- COD. CER 13.02.05\*: 250 Kg ;
- COD. CER 15.01.01: 300 Kg ;
- COD. CER 15.01.06: 370 Kg ;
- COD. CER 15.02.02\*: 90 Kg ;
- COD. CER 15.02.03: 860 Kg ;
- COD. CER 16.01.17: 200 Kg ;
- COD. CER 16.01.18: 200 Kg ;
- COD. CER 16.01.19: 450 Kg ;
- COD. CER 16.01.20: 50 Kg ;
- COD. CER 16.02.14: 100 Kg ;
- COD. CER 16.06.01\*: 10 Kg ;
- COD. CER 16.06.02\*: 10 Kg ;
- COD. CER 16.06.04: 10 Kg ;
- COD. CER 17.04.05: 1.200 Kg ;
- COD. CER 17.04.11: 95 Kg ;
- COD. CER 17.06.05\*: 500 Kg ;
- COD. CER 17.09.04: 2.000 Kg ;
- COD. CER 19.08.01: 500.000 Kg ;
- COD. CER 19.08.02: 1.300.000 Kg ;
- COD. CER 19.09.04: 40.000 Kg ;
- COD. CER 19.13.06: 160.000 Kg ;
- COD. CER 20.01.21\*: 10 Kg.

Tali quantitativi vanno intesi come puramente indicativi e non vincolanti per A.B.C. Napoli: potranno variare in più o in meno senza che il Fornitore possa vantare compensazioni economiche.

Il prelievo dovrà essere effettuato all'interno delle fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le 12.30 e tra le 14.00 e le 15.00, in modo da risultare compatibile con le attività lavorative del personale presente in impianto.

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 7 DI 13		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

Il Fornitore effettuerà il prelievo dei rifiuti, entro massimo 2 (due) giorni lavorativi dall'attivazione del servizio da parte del Responsabile di Contratto o suo delegato.

Entro i termini di legge dovrà avvenire la consegna a mezzo posta del documento attestante l'avvenuto conferimento presso la discarica (quarta copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto), debitamente firmato e timbrato dal gestore dello stesso con allegato lo scontrino di pesatura.

Per quanto concerne i rifiuti prodotti presso l'impianto di Coroglio, in particolare, i siti di "produzione" dei rifiuti ascrivibili ai codici CER 19.08.01 (mondiglia) e 19.08.02 (sabbie) sono, precisamente:

- a. comparto di "grigliatura" e "stacciatura": rifiuto cod. CER 19.08.01 (mondiglia);
- b. comparto di "dissabbiatura": rifiuto cod. CER 19.08.02 (sabbie);
- c. "vasca di confluenza dei collettori", in cui sono normalmente presenti i rifiuti cod. CER 19.08.02 (sabbie) sedimentati, trasportati dai reflui convogliati dai collettori Arena S. Antonio e Coroglio e quelli movimentati dalle maestranze dell'impianto a partire dalla tratta terminale della galleria scolmatrice.

Mentre per i rifiuti prodotti presso i siti "a" e "b" lo stoccaggio temporaneo avviene, in maniera discontinua, all'interno di idonei cassoni, i rifiuti prodotti all'interno della "vasca di confluenza" sono stoccati temporaneamente presso tale struttura fino al loro prelievo, che avviene immediatamente prima del carico degli automezzi adibiti al trasporto verso l'impianto di smaltimento finale.

Per il prelievo dei rifiuti cod. CER 19.08.02 (sabbie) dalla "vasca di confluenza", il fornitore dovrà impiegare:

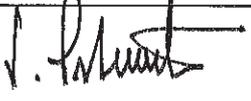
- n. 1 escavatore cingolato con braccio "long reach" (normalmente impiegato per demolizioni), provvisto di benna rovescia priva di denti, per l'asportazione vera e propria del rifiuto dalla vasca, fino al piano stradale;

- n. 1 autocarro, per il trasferimento temporaneo del rifiuto asportato dalla vasca, fino alla piazzola di stoccaggio, distante dalla vasca circa 50 metri.

A tal riguardo si evidenzia che tale attività sarà espletata secondo necessità e, comunque, dietro formale disposizione del Responsabile Operativo dell'impianto.

Il costo unitario offerto dal fornitore per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti codici CER 19.08.01 (mondiglia) e 19.08.02 (sabbie), dovrà tener conto sia di tale attività, così come sopra articolata, sia della periodicità presumibile che è pari a circa 30÷50 giorni (valore puramente indicativo).

Il prelievo dei rifiuti di processo sarà frazionato per il quantitativo annuo prodotto, pari a circa:

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
			PAGINA 8 DI 13
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI  DG/DT	

- 250.000 Kg (250 tonn.) nel caso dei rifiuti cod. C.E.R. 19 08 01 (mondiglia);
- 650.000 Kg (650 tonn.) nel caso dei rifiuti cod. C.E.R. 19 08 02 (sabbie), di cui:
  - 60.000 Kg (60 tonn.), provenienti dal comparto di "dissabbiatura";
  - 590.000 Kg (590 tonn.), provenienti dalla "vasca di confluenza".

Tali quantitativi vanno intesi come puramente indicativi e non vincolanti per ARIN: potranno variare in più o in meno senza che il fornitore possa vantare compensazioni economiche.

Il prelievo dovrà essere effettuato all'interno delle fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le 12.30 e tra le 14.00 e le 15.00, in modo da risultare compatibile con le attività lavorative del personale presente in impianto.

Il fornitore effettuerà il prelievo dei rifiuti, entro massimo 2 (due) giorni lavorativi dall'attivazione del servizio da parte del Responsabile Operativo dell'Impianto.

Entro i termini di legge dovrà avvenire la consegna a mezzo posta del documento attestante l'avvenuto conferimento presso la discarica (quarta copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto), debitamente firmato e timbrato dal gestore dello stesso con allegato lo scontrino di pesatura.

### 3.2.2.2 Pesatura

Il controllo del peso sarà effettuato in impianto, con "pese" mobili omologate e tarate messe a disposizione dall' A.B.C. Napoli, detraendo il peso del cassone.

Tale operazione di pesatura sarà espletata in contraddittorio, alla presenza di un tecnico A.B.C. Napoli e di un tecnico del Fornitore.

Il pagamento del corrispettivo sarà normalmente effettuato sulla scorta del peso rilevato in impianto e non in base al peso rilevato presso l'impianto nel quale i rifiuti saranno conferiti. E' ammessa, comunque, una tolleranza del 2,5%, il che significa che ove il peso rilevato in discarica risulti superiore a quello rilevato in impianto di oltre il 2,5%:

- l'A.B.C. Napoli pagherà al Fornitore il peso rilevato in impianto A.B.C. Napoli, incrementato del 2,5%;
- il Fornitore è tenuto a giustificare la discrepanza di peso riscontrata.

Ove non fossero disponibili le "pese" mobili omologate e tarate, il peso di cui si terrà conto, per il pagamento del corrispettivo, è quello misurato c/o l'impianto di destinazione dei rifiuti.

### 3.2.2.3 Trasporto

Il trasporto dei rifiuti sarà svolto con automezzi idonei e personale opportunamente formato ed addestrato, i cui estremi e generalità siano stati preventivamente forniti all'A.B.C. Napoli, all'atto dell'inizio del servizio (subito dopo la stipula del contratto) e successivamente in caso di modifiche /integrazioni, attraverso le relative iscrizioni all'albo nazionale dei gestori.

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 9 DI 13		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

### 3.2.2.4 Smaltimento

Il Fornitore conferirà i rifiuti di processo prelevati c/o i siti di A.B.C. NAPOLI presso idoneo ed autorizzato impianto di destinazione finale, in relazione ai codici riportati nel paragrafo 1, formalmente approvato da A.B.C. Napoli in sede di gara, sulla scorta della documentazione presentata.

Nel caso in cui il Fornitore intenda servirsi di altro impianto di smaltimento rispetto a quelli comunicati inizialmente all'A.B.C. Napoli, è tenuto a garantire l'idoneità del nuovo impianto di smaltimento, fornendo preventivamente all' A.B.C. Napoli la documentazione necessaria che accerti tale idoneità.

In ogni caso il Fornitore deve garantire la continuità del servizio, provvedendo a propria cura e spese al trasferimento dei rifiuti verso l'impianto alternativo.

### 3.2.2.5 Fornitura cassoni

Il Fornitore, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, fornirà i cassoni per i siti di seguito elencati:

- ⇒ c/o l'Impianto di sollevamento e pre-trattamento di Coroglio – via P.L. Cattolica n. 381 (NA):
  - n. 3 (tre) cassone scarrabile di 10÷14 mc (di cui n. 2 per rifiuto cod. CER 19.08.01 e n. 1 per rifiuto cod. CER 19.08.02);
  - n. 2 (due) cassone non scarrabile di 4 mc (di cui n. 1 per rifiuto cod. CER 17.04.05 e n. 1 per rifiuto cod. CER 17.09.04);
- ⇒ c/o l'Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – via Coroglio (NA):
  - n. 1 (uno) cassone scarrabile di 10÷14 mc (per rifiuto cod. CER 19.13.06).

Analoga fornitura dovrà essere garantita in occasione del prelievo del cassone pieno di rifiuti, che dovrà avvenire entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta del Responsabile di Contratto o suo delegato.

Il singolo cassone dovrà essere "integro" ed "a tenuta" (provvisto di idoneo telone di copertura), sia nella fase di deposito temporaneo dei rifiuti c/o i siti A.B.C. NAPOLI, che durante il trasporto verso l'impianto di destinazione finale.

L'A.B.C. Napoli si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, in un qualunque momento, e per il tempo ritenuto utile dal Responsabile di Contratto, la fornitura di un cassone scarrabile aggiuntivo, rispetto a quello destinato ad accogliere i rifiuti di processo, da ubicare presso l'impianto o il sito generico.

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
			PAGINA 10 DI 13	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT 

### 3.2.2.6 Intervento e messa in sicurezza

Nel caso in cui, durante le operazioni di prelievo dei rifiuti, si verificassero eventi accidentali, quali per es. sversamenti sulla piazzola di stoccaggio del cassone, il Fornitore dovrà intervenire tempestivamente, in conformità alla procedure di cui al paragrafo 3.2 punto d), con propri mezzi e personale addestrato a fronteggiare tali situazioni, al fine di minimizzare eventuali danni all'ambiente e/o a terzi; il Fornitore dovrà inoltre darne tempestiva comunicazione ad A.B.C. Napoli per le eventuali attività di competenza.

Tale intervento dovrà in ogni caso completarsi entro le ore 16.00 del giorno durante il quale si è verificato lo sversamento. Ove l'intervento di ripristino dovesse protrarsi oltre tale ora, al Fornitore sarà addebitato il costo del personale A.B.C. Napoli deputato alla sorveglianza dell'attività, fino alla conclusione del ripristino medesimo.

### 3.3 **Controlli**

L'A.B.C. Napoli effettuerà tutti i controlli ritenuti necessari a verificare il rispetto della normativa vigente da parte del Fornitore, durante le singole fasi del servizio (prelievo, trasporto e conferimento presso la discarica).

### 3.4 **Comunicazione con l'A.B.C. Napoli**

Il riferimento per l'A.B.C. NAPOLI è il Responsabile di Contratto, di cui A.B.C. Napoli fornirà gli estremi e i recapiti telefonici ad attivazione del servizio.

Il Fornitore dovrà indicare i nominativi ed i relativi recapiti per i contatti del caso da parte dell'A.B.C. Napoli.

## 4. **DOCUMENTI DA CONSEGNARE ALL'A.B.C. NAPOLI**

### 4.1 **Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività**

Il Fornitore consegnerà ad A.B.C. Napoli, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di seguito riportata:

- *Copia della Certificazione del Sistema Qualità*

Il Fornitore che si aggiudica il servizio deve possedere certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. A.B.C. Napoli si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione e le attività oggetto dell'affidamento.

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 11 DI 13		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF).

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere mantenuta per tutta la durata della fornitura.

- *I nominativi di cui al paragrafo 3.4*
- *Elenco del personale qualificato che sarà impiegato per lo svolgimento delle attività, con evidenza della qualifica/formazione/abilitazioni specifiche, sia per il trasporto rifiuti sia per le attività di asportazione dalla vasca di coroglio e successivo trasporto alla piazzola dei rifiuti di cui al paragrafo 3.2.2.1;*
- *Elenco e documentazione autorizzativa degli automezzi che s'intende impiegare per conferire a impianto di destinazione i rifiuti di processo (Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (art. 212 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.) per categoria);*
- *Autorizzazione all'esercizio dell'/degli impianto/i di smaltimento finale dei rifiuti (art. 208 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.) con riferimento ai codici C.E.R. dei rifiuti di cui alla presente specifica, oggetto di approvazione da parte dell'A.B.C. Napoli in sede di gara, ;*
- *Procedura di emergenza, per perdite/spandimenti accidentali dei rifiuti in fase di prelievo.*

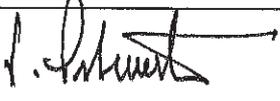
#### 4.2 Documenti da consegnare in corso d'opera

Atteso che all' A.B.C. Napoli compete la redazione del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) in occasione dell'attivazione di ciascun prelievo, il Fornitore provvederà a restituire ad A.B.C. Napoli, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla normativa vigente, la quarta copia del formulario medesimo a mezzo posta, con annesso il timbro dell'impianto di destinazione finale, che confermi l'avvenuta consegna all'impianto, anticipandone copia mezzo e-mail al Responsabile di Contratto.

Per tutti i casi in cui i rifiuti siano trasportati presso un impianto di smaltimento intermedio (D13, D14, D15 ai sensi del Dlgs 152/06) il fornitore è tenuto a consegnare ad A.B.C. Napoli, oltre alla IV copia del formulario, il certificato di avvenuto smaltimento emesso dall'impianto di smaltimento finale e contenente il riferimento a tutti i Formulari Rifiuti (FIR) relativi ai vari trasporti intermedi, al fine di assicurarne la riferibilità al formulario compilato da A.B.C. Napoli in fase di raccolta dei rifiuti stessi

Nel momento in cui diverrà operativo il *Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti "SISTRI"*, il Fornitore dovrà operare secondo quanto previsto dal sistema operativo e in conformità alla normativa vigente.

Il Fornitore è tenuto a comunicare e a fornire qualsiasi variazione dei documenti di cui al punto 4.1.

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 28/10/2013	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
			PAGINA 12 DI 13	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT 

**5. NON CONFORMITÀ**

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, l'A.B.C. Napoli provvede ad aprire una non conformità.

Il Fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad A.B.C. Napoli entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di notifica della "non conformità".

**6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)**

Il Fornitore è tenuto a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di A.B.C. Napoli, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da A.B.C. Napoli stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

**7. ALLEGATI**

- Specifiche di salute e sicurezza.
- PROSPETTO N. 1 - TABELLA RIEPILOGATIVA CODICI CER;

www.AbcPretronic.it

# PROSPETTO N. 01

RIFIUTO		Siti FOGNATURA E IMPIANTI DI TRATTAMENTO						Totale [kg]
Codice CER	Descrizione	Bagnoli		Coroglio		N.	Tipo	
		Quantità [kg]	N.	Quantità [kg]	N.			
cod. cer 12.01.13	rifiuti di saldatura	0		50				50
cod. cer 13.02.05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	50		200				250
cod. cer 15.01.01	imballaggi in carta e cartone	50		250				300
cod. cer 15.01.06	imballaggi in materiali misti	20		350				370
cod. cer 15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	30		60				90
cod. cer 15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	160		700				860
cod. cer 16.01.17	metalli ferrosi	0		200				200
cod. cer 16.01.18	metalli non ferrosi	0		200				200
cod. cer 16.01.19	plastica	50		400				450
cod. cer 16.01.20	vetro	0		50				50
cod. cer 16.02.14	apparecchiature fuori uso	0		100				100
cod. cer 16.06.01*	batterie al piombo	0		10				10
cod. cer 16.06.02	batterie al nichel-cadmio	0		10				10
cod. cer 16.06.04	batterie alcaline	0		10				10
cod. cer 17.04.05	ferro e acciaio	200		1.000	1	B		1.200
cod. cer 17.04.11	cavi	0		95				95
cod. cer 17.06.05*	materiali da costruzione contenente amianto	0		500				500
cod. cer 17.09.04	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	0		2.000	1	A		2.000
cod. cer 19.08.01	vaglio	0		500.000	2	A		500.000
cod. cer 19.08.02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	0		1.300.000	1	A		1.300.000
cod. cer 19.09.04	carbone attivo esaurito	40.000		0				40.000
cod. cer 19.13.06	rifiuti prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda	160.000	1	0	A			160.000
cod. cer 20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti rifiuti	0		10				10

N. B. - Le quantità riportate sono per 24 mesi

LEGENDA:

"A" - Cassone scarrabile con telone a tenuta con V=10-14 mc

"B" - Cassone scarrabile con telone a tenuta con V=4 mc



**abc**

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E  
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI  
IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI**

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA**

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedenti: DT/FI/IT		
	RSPP		15.11.13
Approvazione	Datore di lavoro ABC		

**Dati Identificativi del Fornitore**

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI - SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data: \_\_\_\_\_

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione: \_\_\_\_\_

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO, BAGNOLI E LUFRANO</b>	<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</b>
		<b>DATA EMISSIONE: 28/10/2013</b>
		Pagina 2 di 12

## **0. INTRODUZIONE**

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti presso gli impianti della Direzione Tecnica dell' A.B.C. Napoli presso i quali dovrà espletarsi il servizio di *prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti di processo* e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall' ABC (SEZIONE 1).

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

www.AlboPreteriorionline.it

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO, BAGNOLI E LUFRANO</b>	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
		DATA EMISSIONE: 28/10/2013
		Pagina 3 di 12.

## 1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

### 1.1 Dati identificativi della Fornitura

#### 1.1.1 *Figure di riferimento*

<b>Datore di Lavoro</b>	Ing. Alfredo Pennarola
<b>Responsabile del Contratto</b>	Ing. Vincenzoangelo Petricciuolo
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e protezione</b>	Ing. Vincenzo D'Onofrio

#### 1.1.2 *Siti di esecuzione delle attività*

L'attività sarà espletata presso gli impianti di seguito elencati:

- ⇒ Impianto di sollevamento e pre-trattamento di Coroglio – via P.L. Cattolica n. 381 (NA);
- ⇒ Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – via Coroglio (NA).

#### 1.1.3 *Attività da Svolgere*

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti prodotti	DT/FI/IT

### 1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nelle Tabelle n. 1.

### 1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1.

# abc

## SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
28/10/2013  
Pagina 4 di 12

**Tabella n. 1/A: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di Coroglio)**

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	VALUTAZIONE RISCHI O RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO( L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFEZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
28/10/2013  
Pagina 5 di 12

<p>PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>REGOLARE MANUTENZIONI APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI</p>	<p>INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI</p>
<p>PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI</p>	<p>CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE</p>	<p>PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.</p>
<p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE</p>	<p>DIFFICOLTA' NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO</p>	<p>CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.</p>
<p>PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA  RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO: - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS).</p>	<p>UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE.  DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.  PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>

abc

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
28/10/2013  
Pagina 6 di 12

PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE  RISCHIO RUMORE	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE  PER I REPARTI DI SILLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.  PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX, 8H <80DB.  IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI (ES: STACCIATURA). SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARA REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO. PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE	IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI E VASCHE IN SEGUITO ALLA PRESENZA DI LIQUIDO TRATTATO/DA TRATTARE CON RILASCIO ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011

abc

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
28/10/2013  
Pagina 7 di 12

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO APPARECCHIATURE /IMPIANTI	CADUTA E SVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE /ANNEGAMENTO	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISI E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFILAMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITA' STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011

**abc**

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
28/10/2013  
Pagina 8 di 12

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI	RISCHIO BIOLOGICO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE.	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI.
POSSIBILE PRESENZA DI ACQUE REFLUE		UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE IN BASE ALL'APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO
		APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	

www.Abbopretorionline.it?

# abc

## SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
28/10/2013  
Pagina 9 di 12

**Tabella n. 1/B:** Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di trattamento delle acque di falda di Coroglio e Bagnoli)

### INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SODA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
28/10/2013  
Pagina 10 di 12

	<p>PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI</p>	<p>CADUTA DEL PERSONALE</p>	<p>PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO</p>
	<p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO</p>	<p>PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITA'</p>		<p>PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO</p>
	<p>SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE</p>	<p>DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA</p>		<p>UTILIZZARE LAMPADINE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO</p>
	<p>POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA</p>	<p>POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO</p>	<p>L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITA' DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI</p>
	<p>EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE  NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO</p>	<p>SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI</p>

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>	<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</b>
		<b>DATA EMISSIONE: 28/10/2013</b>
		Pagina 11 di 12

## **2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1**

### **2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza**

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 8.000,00 (Euro ottomila/00).

www.AlboPreteriorionline.it

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI COROGLIO E BAGNOLI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</b>
			<b>DATA EMISSIONE: 28/10/2013</b>
			Pagina 12 di 12

**Tabella n. 2:** Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		VERIFICA		
					RESPONS.	TEMPI	IMPORNO EVENTUALI COSTI	RESPONS.	TEMPI
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO O URTO		IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI ACCEDANO ALL'AREA DI INTERVENTO E FARA' INDOSSARE AL PROPRIO PERSONALE ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	€ 2000,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	NON ADEGUATO COORDINAM. CON ALTRI FORNITORI OPERANTI NEL SITO			SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI	ABC	DURATA CONTRATTO	€ 6000,00	ABC	DURATA CONTRATTO

[www.AlboPretorionline.it?](http://www.AlboPretorionline.it?)